



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Spett.le Azienda Ospedaliero - Universitaria Citta' della
Salute e della Scienza di Torino
c.a. arch. P. Melchior
c.a. arch. G. Cirnigliaro
protocollo@pec.cittadellasalute.to.it

E p.c. Al Comune di Torino
c.a. T. Scavino
c.a. V. Scavo
istruttorie.edilizia.privata@cert.comune.torino.it

E p.c. al Comune di Torino
UFFICIO COLORE
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio
Pubblico - Ufficio Qualità Spazi Urbani
verbalecolore@comune.torino.it

Prot. n.

AMBITO E SETTORE PARTE II – III d.lgs. 42/2004 e s.m.i – Tutela beni architettonici, beni archeologici e beni paesaggistici

DESCRIZIONE **Comune:** TORINO **Prov.** TO

Bene e oggetto dell'intervento: OSPEDALE LE MOLINETTE (padiglione cliniche chirurgiche) – COSTRUZIONE NUOVO ASCENSORE DENOMINATO 35 BIS A SERVIZIO REPARTO E BLOCCHI OPERATORI DI CARDIOCHIRURGIA PADIGLIONE CLINICHE CHIRURGICHE (PFTE) - richiesta autorizzazione

Indirizzo: Corso Dogliotti

DATA RICHIESTA **Data di arrivo richiesta:** 28.11.2024 (vs. prot. Aocss_0/0147190 del 28.11.2024)

Protocollo entrata richiesta: ns. prot. 23470 del 28.11.2024

RICHIEDENTE A.O.U. – pubblico

PROCEDIMENTO AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI (art. 21 d.lgs. 42/2004 e s.m.i.)

PROVVEDIMENTO **Tipologia dell'atto:** AUTORIZZAZIONE A CONDIZIONE

Destinatario: A.O.U. – pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

Considerato che il bene in questione risulta sottoposto a tutela architettonica ai sensi degli artt. 10 e 12 della Parte II del D.LGS. 42/2004 e s.m.i. e a tutela paesaggistica ai sensi del D.M. 11.01.1950 (scheda A140) e secondo i disposti di cui all'art. 142 comma 1) lettera c) della Parte III del D.LGS. 42/2004,

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa in allegato all'istanza e facendo seguito all'incontro u.s.,

TUTELA ARCHITETTONICA

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 l'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali alle seguenti vincolanti condizioni:

- si chiede di sottoporre a preventivo parere dell'Ufficio Scrivente i campioni della lamiera stirata di rivestimento del nuovo corpo ascensore esterno unitamente alle finiture che verranno



valutate in occasione di un sopralluogo con l'Ufficio Colore del Comune di Torino e la Commissione Locale del Paesaggio, in considerazione della posizione piuttosto visibile del nuovo volume e delle tutele presenti sopra richiamate. A tal proposito oltre al colore verde indicato, si propone di campionare una tinta tortora simile a quella delle decorazioni a graffito presenti sui prospetti storici (cfr. es. fotografie a pag. 6 e 8 della documentazione fotografica allegata)

TUTELA ARCHEOLOGICA

Verificato che l'intervento in oggetto non ricade in area interessata da procedimenti di tutela in essere o in corso di istruttoria né in aree a rischio archeologico individuate dal Prgc vigente e considerato il carattere superficiale e limitato degli scavi previsti, che interesseranno sedimi già presumibilmente compromessi e/o riportati, si considerano molto basse le probabilità di intercettazione di depositi di interesse archeologico e non si ritiene necessario procedere all'attivazione della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41, c. 4 del D. Lgs. 36/2023.

Si esprime pertanto, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento in oggetto, raccomandando comunque la massima attenzione durante le opere di scavo e la tempestiva segnalazione a questo Ufficio in caso di ritrovamenti, anche di natura incerta, ai sensi dell'art. 90 della normativa citata, con contestuale sospensione dei lavori e mantenimento dello stato di fatto fino al sopralluogo del funzionario archeologo di zona

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte, e conformemente alla documentazione di progetto approvata e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto approvativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire -entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori- una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto, al fine di agevolare successive richieste di attestazione/certificazione.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica.

IL SOPRINTENDENTE
arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i

I Responsabili dell'Istruttoria
arch. Elena Frugoni
(tel. 011.5220483 – elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it)
dott.ssa Stefania Ratto
(stefania.ratto@cultura.gov.it)

